

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR

**Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività,
cultura e turismo – Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0**

Misura 2 - Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale.

Investimento 2.2 - “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”

AVVISO PUBBLICO PER L’ATTRIBUZIONE DI PREMI

**PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FOTOGRAFICI SULL’ARCHITETTURA E IL
PAESAGGIO RURALI ITALIANI**

SOMMARIO

Art. 1 - Finalità e Obiettivi	3
Art. 2 - Soggetti proponenti e requisiti di partecipazione	4
Art. 3 - Risorse disponibili	5
Art. 4 - Presentazione della domanda di partecipazione	6
Art. 5 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione	8
Art. 6 - Procedure di selezione e Commissione di valutazione	8
Art. 7 - Valutazione delle proposte	9
Art. 8 – Concessione del contributo	10
Art. 9 - Tempi di realizzazione delle proposte	11
Art. 10 - Modalità di erogazione del contributo	11
Art. 11 - Obblighi del beneficiario	11
Art. 12 - Verifica, revoca, riduzione e decadenza del contributo	12
Art. 13 - Clausola di salvaguardia e Foro competente	13
Art. 14 – Diritto d'autore	14
Art. 15 - Tutela della privacy	14
Art. 16 - Pubblicità e trasparenza	15
Art. 17 -Responsabile dell'Avviso	15

Art. 1 - Finalità e Obiettivi

1. Il Servizio I – Attuazione dei progetti del PNRR dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR, già Servizio VIII dell'ex Segretariato generale, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0. - Misura 2, Investimento 2.2 - “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” - Componente 2 – “*Completamento del censimento del patrimonio costruito rurale e attuazione di strumenti informativi nazionali e regionali volti a raccogliere conoscenze su architettura e paesaggio rurale, metodi e tecniche di intervento, trasferimento di buone pratiche e cultura del riuso*”, finanziato dall'Unione Europea all'interno del piano NextGeneration EU, ha avviato il servizio di catalogazione e censimento delle diverse tipologie di *architettura rurale* presenti sul territorio nazionale così come definite con decreto ministeriale del 6 ottobre 2005 (GU n. 238 del 12-10-2005), inclusi gli elementi accessori annessi, con riferimento esclusivo alle architetture rurali antecedenti alla seconda guerra mondiale (<1940), da svolgersi sulla base degli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero della cultura integrato nel Catalogo Generale dei Beni Culturali, finalizzato al completamento del quadro conoscitivo del patrimonio rurale storico edificato presente su tutto il territorio nazionale.
2. Il Servizio I, nell'ambito delle azioni istituzionali dedicate al censimento del patrimonio costruito rurale, vuole promuovere i risultati conseguiti attraverso una mostra, una pubblicazione e studi specifici.
3. Il Servizio I, al fine di valorizzare il paesaggio rurale italiano attraverso i talenti e le eccellenze della fotografia contemporanea, promuove un Avviso pubblico per l'attribuzione di premi finalizzati alla realizzazione autonoma di progetti fotografici originali dedicati all'abitazione e al paesaggio rurale. Le opere fotografiche che saranno realizzate nell'ambito dei progetti premiati completeranno l'attività di documentazione svolta dai catalogatori, offrendo uno sguardo interpretativo e contemporaneo, svincolato dalla classificazione tipologica, e contribuiranno ad arricchire le collezioni fotografiche istituzionali del Ministero della cultura.
4. L'Avviso intende promuovere la valorizzazione del paesaggio rurale italiano e del suo patrimonio architettonico attraverso la fotografia contemporanea, con una particolare attenzione alle trasformazioni indotte dalla modernità e alle modalità in cui le forme tradizionali di insediamento, coltivazione e costruzione interagiscono con il presente.
5. Gli obiettivi principali dell'Avviso sono i seguenti:

- a. Documentare il patrimonio costruito rurale e il paesaggio agrario contemporaneo italiano, esplorando in modo critico e creativo l'evoluzione del mondo rurale, inteso non solo come ambito produttivo, ma come insieme culturale, antropologico e ambientale. La fotografia è qui chiamata a restituire visivamente la complessità dei paesaggi rurali in cui l'interazione secolare tra comunità, tecniche agricole, architetture e territorio ha prodotto una morfologia unica, segnata da una costruzione lenta del paesaggio, fondata sul rispetto dei luoghi e sull'adattamento funzionale alle condizioni ambientali.
 - b. Indagare l'impatto della modernizzazione e delle trasformazioni contemporanee – sia tecnologiche sia socio-economiche – sul mondo rurale e sulle sue forme insediative e costruttive. Si intende esplorare come le architetture rurali e i paesaggi agrari si siano adattati, trasformati o abbiano resistito alle dinamiche della contemporaneità, mantenendo una loro identità storica e funzionale. Le architetture rurali, espressione materiale di una civiltà contadina profondamente legata al territorio, diventano così indizi visibili di un patrimonio in transizione.
 - c. Incrementare le collezioni del Ministero della cultura attraverso l'acquisizione di opere e progetti fotografici dedicati al paesaggio e all'architettura rurali - inediti o già realizzati – che contribuiranno a preservare la memoria visiva di questi luoghi e a renderla accessibile al pubblico.
 - d. Sostenere la ricerca fotografica e promuovere l'evoluzione della pratica artistica contemporanea, valorizzando la fotografia come strumento privilegiato di lettura critica e poetica del paesaggio. Il bando si rivolge a fotografi e fotoreporter che prediligono la ricerca sulle immagini come esito di sguardo e visione personale, padronanza del linguaggio specifico, rigore documentario.
6. Il presente Avviso è emanato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, quale procedura finalizzata all'attribuzione di premi a fondo perduto per la realizzazione autonoma di progetti fotografici originali dedicati al paesaggio e all'architettura rurali italiani. L'iniziativa si configura quale misura di promozione della ricerca fotografica contemporanea e di valorizzazione del patrimonio culturale nazionale.

Art. 2 - Soggetti proponenti e requisiti di partecipazione

1. Tenuto conto delle finalità e degli obiettivi, per come già specificati nel presente Avviso, cui la presente procedura deve necessariamente tendere, possono partecipare fotografi e fotoreporter, in qualsiasi forma giuridica organizzati, anche in forma di collettivo. I soggetti proponenti devono, pena esclusione, rispettare i requisiti di partecipazione di seguito riportati.
 - a. Requisiti generali:

- i. avere la maggiore età;
- ii. possedere la cittadinanza italiana o essere fiscalmente residente in Italia.
- b. Requisiti specifici:
 - i. essere operanti nel settore della fotografia e della cultura visiva contemporanea;
 - ii. aver maturato – come da *curriculum vitae* - significative e comprovate esperienze nel settore fotografico.
2. In caso di partecipazione da parte di collettivi, gli stessi saranno considerati come unico autore. L'attività del collettivo come singola autorialità deve essere attestata dal *curriculum vitae*. Si specifica che non sono accettati *curricula* dei singoli componenti.
3. I collettivi hanno l'onere di scegliere un soggetto che, in qualità di capogruppo, debba intrattenere direttamente i rapporti con l'Amministrazione ed essere l'unico responsabile a tutti gli effetti nei loro confronti. Il capogruppo deve essere cittadino italiano o fiscalmente residente in Italia.

Art. 3 - Risorse disponibili

1. Le risorse destinate per il presente Avviso sono complessivamente pari a € 135.000,00 (euro centotrentacinquemila/00). La copertura di spesa è a valere sulle risorse assegnate al Ministero della cultura con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, Tabella A, che attribuisce l'importo complessivo di 600 milioni (euro seicentomilioni/00) per l'investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”, la cui gestione avviene tramite la contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR-MINISTERO CULTURA.
2. Il presente Avviso prevede l'assegnazione di premi ciascuno dell'importo omnicomprensivo e fisso di € 15.000,00 (euro quindicimila/00), da riconoscersi quale attestazione del valore artistico e culturale del progetto fotografico presentato e realizzato. La valutazione delle proposte sarà effettuata dalla Commissione nominata ai sensi dell'Art. 6 del presente Avviso, secondo i criteri stabiliti al successivo Art. 7. Il contributo è concesso per l'acquisizione di un progetto fotografico originale, coerente con i temi e gli obiettivi indicati all'art. 1 del presente Avviso e costituito da almeno 5 fotografie, in formato a stampa e in digitale conformemente alle specifiche tecniche indicate nella proposta progettuale di cui al successivo Art.4. A fronte del premio, il vincitore si impegna a consegnare al Ministero della cultura il progetto fotografico realizzato (composto da almeno 5 fotografie, in formato stampa e digitale), cedendo al Ministero i diritti d'uso delle opere, secondo quanto previsto dall'art. 14 del presente Avviso.

3. L'importo del premio è stato determinato in misura fissa di € 15.000,00 in considerazione: a) della complessità e dell'impegno professionale richiesti per la realizzazione di un progetto fotografico composto da più opere originali, comprensivo delle fasi di ideazione, produzione, post-produzione e stampa; b) della valorizzazione del merito artistico e dell'apporto autoriale richiesti ai partecipanti, in coerenza con gli standard qualitativi delle iniziative ministeriali di sostegno alla fotografia contemporanea; c) in linea con gli importi riconosciuti in analoghi programmi e premi del Ministero della cultura.
4. I contributi vengono erogati dal Servizio I con apposito decreto di assegnazione sulla base delle graduatorie di merito redatte dalla Commissione di valutazione e approvate dal Servizio I.
5. Il contributo è erogato in base alle modalità indicate all'Art. 10 del presente Avviso.

Art. 4 - Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo gli allegati A e B riportando quanto di seguito indicato:
 - A. Domanda di partecipazione:
 - a. Anagrafica e natura giuridica di tutti i fotografi;
 - b. Impegno ad accettare e rispettare tutte le condizioni del presente Avviso e autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui agli Artt. 14 e 15;
 - c. Dichiarazione attestante i seguenti punti:
 - i. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti nel presente Avviso;
 - ii. di non aver riportato condanne penali definitive, ossia che nei propri confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
 - iii. di prendere atto che l'Amministrazione si riserva di effettuare le forme di controllo che riterrà più opportune sul processo di attuazione del progetto;
 - iv. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Servizio I ogni variazione del progetto presentato e approvato;

- v. la veridicità di quanto indicato nella proposta sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445;
- vi. di rispettare i principi DNSH previsti dalla normativa PNRR e, ove applicabili, i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

B. Proposta progettuale

- a. Scheda dettagliata, compilata secondo lo schema allegato, dalla quale emerga l'attinenza con gli obiettivi e i criteri indicati nel presente Avviso e in particolare:
 - i. descrizione chiara e dettagliata del progetto, anche attraverso documentazione visiva, da cui si evinca la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta, tenendo conto che il materiale consegnato dovrà costituire un progetto fotografico compiuto e coerente con gli intenti del presente Avviso;
 - ii. descrizione del materiale a stampa e digitale che si intende consegnare con indicazioni specifiche circa i formati, le tecniche e i supporti;
 - iii. descrizione sintetica del progetto fotografico proposto, con indicazione del soggetto, del territorio o dei luoghi scelti, delle modalità di realizzazione. In caso di progetto già realizzato, il candidato potrà allegare una nota illustrativa sulle modalità di produzione e sulle fasi creative;
 - iv. cronoprogramma dettagliato del progetto.
- 2. Alla domanda come descritta al comma precedente deve essere allegato:
 - a. il *curriculum vitae* - max 4 cartelle - da cui si evince l'attività fotografo e fotoreporter, la partecipazione a mostre in musei, fondazioni, spazi pubblici e privati, la presenza delle opere in collezioni pubbliche e private nazionali e internazionali, l'assegnazione di premi e la pubblicazione in forma di monografia o in volumi collettanei con editori del settore, la riconoscibilità critica, lo status e la reputazione riconosciuti da riviste e portali web specializzati;
 - b. copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità del soggetto proponente, singolo o capofila del collettivo.

Art. 5 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

1. Le proposte devono essere presentate esclusivamente all'indirizzo unita-pnrr.servizio1@pec.cultura.gov.it oggetto: "Investimento M1C3 2.2 Bando fotografia" e trasmesse esclusivamente nelle modalità indicate all'Art. 4, entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
2. La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana.
3. La proposta deve contenere tutta la documentazione prevista dal presente Avviso. Non è possibile modificare la domanda successivamente all'invio definitivo della stessa. I singoli documenti richiesti non possono pesare più di 5 (cinque) MB e sono ammessi solo i formati PDF, JPG, PNG.
4. Ai fini del procedimento, nel caso di invio di più domande da parte del medesimo Soggetto proponente, è considerata valida l'ultima istanza trasmessa in ordine cronologico.
5. Non possono essere prese in considerazione domande di partecipazione pervenute oltre i termini indicati e/o in modalità diverse rispetto a quanto riportato nei precedenti commi del presente articolo.
6. Eventuali variazioni dei termini sopra indicati, dovute a motivi di forza maggiore, saranno tempestivamente comunicate sul sito istituzionale www.cultura.gov.it e sul sito tematico www.pnrr.cultura.gov.it.
7. Si rammenta che la presentazione della proposta e la conseguente valutazione non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore dei soggetti proponenti.

Art. 6 - Procedure di selezione e Commissione di valutazione

1. Le istanze pervenute nel rispetto delle modalità e dei termini del presente Avviso sono sottoposte a una istruttoria preliminare interna al Servizio I, volta a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata, nonché il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti. In corso d'istruttoria, in caso di carenza documentale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii; la proposta risulta esclusa dalla valutazione se i documenti non vengono integrati nei tempi indicati o se l'integrazione non viene valutata idonea.
2. Le proposte progettuali che non rispettano i requisiti generali di ammissibilità non possono essere prese in considerazione e sono escluse dalla procedura di selezione.

3. A seguito dell'istruttoria preliminare, il Servizio I sottopone le candidature alla Commissione di valutazione che verrà appositamente nominata.
4. I componenti della Commissione vengono nominati dal Servizio I con apposito provvedimento, solo dopo la scadenza dell'invio delle domande di partecipazione. I Commissari sono tenuti a dichiarare di non versare in situazioni di incompatibilità e conflitti di interesse rispetto alla carica assunta.
5. La Commissione valuta le domande di partecipazione pervenute secondo i criteri indicati al successivo Art. 7 e redige una graduatoria. La graduatoria viene approvata con apposito decreto e pubblicata sul sito istituzionale www.cultura.gov.it e sul sito tematico www.pnrr.cultura.gov.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 - Valutazione delle proposte

1. La valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione di valutazione, nominata ai sensi dell'Art. 6 del presente Avviso, che predispone una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sottoelencati criteri, fino ad un massimo di 100 (cento) punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità scientifica del progetto, originalità e coerenza della proposta di acquisizione con le richieste del bando	30
2. Rilevante interesse culturale dell'acquisizione oggetto della proposta per il patrimonio pubblico considerando l'esperienza dell'autore e il suo <i>curriculum vitae</i> , tenendo conto dei seguenti aspetti: qualità e caratteristiche intrinseche dell'acquisizione, valore nella produzione complessiva dell'autore e nel profilo storico-critico della collezione.	25

3. Chiarezza e coerenza interna della proposta e corrispondenza con le finalità e obiettivi del progetto generale e del presente Avviso	25
4. Compiutezza, coerenza esecutiva e maturità del progetto fotografico, con riferimento alla capacità di tradurre l'idea artistica in un corpus fotografico coerente e realizzabile, alla chiarezza del piano di lavoro e alla qualità tecnico-compositiva delle opere o del progetto proposto.	20
TOTALE	100 PUNTI

6. La Commissione valuta il progetto nel suo complesso tenendo conto della coerenza artistica, culturale e tematica del progetto, nonché della qualità tecnico-professionale della realizzazione.
7. I premi sono attribuiti ai progetti che, in base alla graduatoria finale, conseguono i punteggi più elevati fino alla concorrenza delle risorse disponibili.
8. Ai fini dell'inserimento in graduatoria, la soglia minima di ammissibilità è fissata in 80 (ottanta) punti su 100 (cento).
9. In caso di parità di punteggio, la priorità è attribuita al progetto che ha conseguito il punteggio più alto nel criterio 1).

Art. 8 – Concessione del contributo

1. A seguito dell'adozione del decreto di assegnazione, i Soggetti proponenti ammessi a contributo riceveranno, a mezzo PEC, l'atto di accettazione del contributo che dovrà essere restituito controfirmato entro 7 giorni dalla data di ricezione, dichiarando espressamente di rispettare integralmente tutti i termini, le condizioni e gli obblighi connessi alla realizzazione del progetto.
2. In caso di mancata accettazione del contributo nei termini indicati al secondo comma, la concessione del contributo decade e si procede allo scorrimento della graduatoria.

3. L'importo del premio sarà riconosciuto in un'unica soluzione, a titolo di riconoscimento per la realizzazione del progetto fotografico premiato, senza obbligo di rendicontazione delle spese sostenute. L'Amministrazione può decidere di non destinare l'intero importo richiesto.

Art. 9 - Tempi di realizzazione delle proposte

1. All'esito della pubblicazione del decreto di assegnazione delle risorse, i soggetti risultati vincitori possono avviare la realizzazione dei progetti. La conclusione degli stessi deve avvenire entro e non oltre il 10 aprile 2026.

Art. 10 - Modalità di erogazione del contributo

1. Le risorse assegnate a ciascun soggetto beneficiario saranno erogate dal Servizio I in un'unica soluzione per l'intero ammontare del contributo concesso, come riconoscimento per merito artistico e alla presentazione della seguente documentazione:
 - a. relazione finale del progetto che descriva le attività svolte e i risultati raggiunti;
 - b. almeno 5 (cinque) fotografie in formato a stampa e almeno 5 digitali, in formato sia elaborato (es. JPG) che non elaborato (es. RAW), libere da diritti di pubblicazione e d'uso e con eventuali crediti, per la comunicazione istituzionale;
2. Prima di procedere all'erogazione delle risorse, il Servizio I provvederà a effettuare le verifiche al fine di accertare la regolarità della documentazione di cui ai suddetti punti.

Art. 11 - Obblighi del beneficiario

1. Oltre a quanto indicato nell'Art. 10, il soggetto beneficiario, ai fini del conseguimento del contributo, si impegna a rispettare le indicazioni di seguito riportate:
 - a. trasmettere l'atto di accettazione controfirmato digitalmente nel termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione dell'ammissione al contributo. In caso di mancata restituzione nei termini previsti, l'Amministrazione comunica la decadenza dal contributo;
 - b. realizzare il progetto e comunque a concludere tutte le attività entro 10 aprile 2026;
 - c. rispettare il cronoprogramma di realizzazione del progetto ammesso a contributo;
 - d. comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del progetto presentato e approvato dalla Commissione, ai fini delle preventive e necessarie autorizzazioni;

- e. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti nonché a ottemperare a tutti gli eventuali adempimenti amministrativi e a conseguire le relative autorizzazioni, funzionali e necessarie alla realizzazione dello stesso;
- f. realizzare il progetto in conformità al principio DNSH, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, di "non arrecare un danno significativo" all'ambiente rispettando la normativa ambientale nazionale ed europea e seguendo le indicazioni della circolare 14 maggio 2024, n. 22, della RGS MEF recante l'aggiornamento alla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) in relazione alle modalità di verifica della conformità;
- g. fornire ogni elemento giustificativo, ogni quantificazione e rendicontazione al fine di consentire all'Amministrazione la dimostrazione che l'effettiva realizzazione del progetto è rispettosa del principio DNSH;
- h. conservare presso la propria sede tutta la documentazione originale, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa, e renderla disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione;
- i. riscontrare tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dall'Amministrazione allo scopo di effettuare ispezioni e controlli;
- j. rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo altresì l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi del medesimo articolo;
- k. rispettare, comunque, tutti gli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione, dalla normativa di riferimento ovvero da specifiche norme settoriali;
- l. concedere al Ministero i diritti d'uso, non esclusivi, delle fotografie per finalità istituzionali e culturali, mantenendo i diritti morali d'autore;

Art. 12 - Verifica, revoca, riduzione e decadenza del contributo

1. Qualora per giustificati motivi e/o cause impreviste e/o imprevedibili, indipendenti dalla volontà del beneficiario, fosse necessario modificare il progetto, tali modifiche dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio I che si pronuncerà sulla revoca o sulla rideterminazione del contributo.

2. Il provvedimento di concessione del contributo può essere revocato qualora il Servizio I riscontri un vizio originario della domanda di partecipazione che renda illegittimo l'atto di assegnazione. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'art. 75 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, il provvedimento di concessione del contributo può essere revocato al verificarsi delle seguenti ipotesi:
 - a. rinuncia del beneficiario;
 - b. mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità e degli adempimenti previsti dal presente Avviso da parte del beneficiario;
 - c. inadempimento del beneficiario dell'obbligo di rispettare il divieto di doppio finanziamento di cui all'Art. 11 del presente Avviso;
 - d. inadempimento del beneficiario dell'obbligo di concludere il progetto entro i termini previsti dal presente Avviso;
 - e. accertata fruizione o utilizzo indebito del contributo erogato;
 - f. accertate dichiarazioni mendaci, omissione di comunicazioni, falsità della documentazione prodotta in sede di presentazione della proposta;
 - g. in tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Avviso.
3. In tutte le ipotesi di cui al precedente comma 2, il Servizio I provvede al recupero delle somme eventualmente già erogate al beneficiario.
4. In tutte le ipotesi di cui al precedente comma 2, il Servizio I comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento. Con tale provvedimento di annullamento o revoca, il Servizio I:
 - dichiara la decadenza del beneficiario dal diritto al contributo;
 - dispone, laddove pertinente, il recupero del contributo non spettante.

Art. 13 - Clausola di salvaguardia e Foro competente

1. Il Servizio I si riserva la facoltà di rinviare o revocare il presente procedimento, di non dar luogo ad alcuna assegnazione o di annullare la graduatoria di merito, senza alcun diritto di rimborso dei costi sostenuti o risarcimento dei concorrenti e/o di eventuali vincitori.
2. Per le controversie derivanti dal presente Avviso è competente il T.A.R. di Roma.

Art. 14 – Diritto d'autore

1. Con apposito accordo di acquisizione verranno disciplinate la destinazione, la titolarità e i diritti di utilizzazione che il Ministero acquisisce sul progetto fotografico premiato. In particolare il candidato rimarrà autore e titolare originario dei diritti morali (ex artt. 20-24 L. 633/1941) e sin dalla partecipazione al presente avviso accetta la licenza d'uso, non esclusiva, dei diritti patrimoniali in favore del Ministero della cultura, tra cui il diritto di riproduzione, anche digitale, il diritto di comunicazione al pubblico (esposizione, pubblicazione online, cataloghi, mostre, ecc.), il diritto di archiviazione e conservazione all'interno della raccolta del Ministero e ciò senza limiti territoriali e temporali.

Art. 15 - Tutela della privacy

1. Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, dell'articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation), i dati forniti in relazione al presente Avviso verranno utilizzati, trattati e conservati unicamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive azioni inerenti alle attività che ne formano oggetto.
2. I dati personali in questione vengono trattati, nel rispetto della vigente normativa di settore, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità.
3. I soggetti proponenti, nel presentare la domanda di partecipazione, accettano il trattamento dei dati finalizzato all'istruttoria e alle verifiche da parte del Servizio I. Accettano, inoltre, la pubblicazione elettronica o in altra forma dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso (in conformità agli obblighi di informazione e trasparenza previsti dalla vigente normativa di settore, con particolare riguardo al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33).
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti al presente Avviso.
5. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti indicati, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione degli stessi, la limitazione o il divieto dell'utilizzo dei dati trattati in violazione della legge, l'opposizione al trattamento per legittimi motivi. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
6. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Cultura (via del Collegio Romano 27, 00186 Roma, e-mail: urp@cultura.gov.it). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile

ai recapiti di seguito riportati: PEO rpdcultura@pec.cultura.gov.it; PEC: rpdcultura@pec.cultura.gov.it; telefono: +39 06 67232494; indirizzo: via del Collegio Romano 27, 00186 - Roma.

Art. 16 - Pubblicità e trasparenza

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura www.cultura.gov.it e sul sito tematico www.pnrr.cultura.gov.it.
2. Gli esiti della selezione finale di cui al presente Avviso vengono pubblicati secondo le forme previste, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, sul sito istituzionale del Ministero www.cultura.gov.it della cultura e in quello tematico del PNRR www.pnrr.cultura.gov.it.
3. La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

Art. 17 -Responsabile dell'Avviso

1. Il Responsabile unico del procedimento è il dott. Luigi Scaroina, Dirigente del Servizio I dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR. Le eventuali richieste di chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso devono essere inoltrate al seguente indirizzo PEC unita-pnrr.servizio1@pec.cultura.gov.it.